

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 luglio 2026, n. 1016

DGR n.1718 del 4 dicembre 2024. Approvazione Scheda di pre-informazione e Criteri di valutazione e premialità relativi all'Avviso Pubblico per la realizzazione dei Progetti Bandiera Puglia, nel rispetto del Decreto Direttoriale n. 235 del 27 novembre 2024.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta.

VISTO il documento istruttorio della Sezione Competitività, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore allo Sviluppo Economico e Lavoro, Ing. Eugenio Di Sciascio.

PRESO ATTO

- a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 5, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con DGR n. 1397 del 07/10/2025;
- b) della dichiarazione della Direttrice di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

DELIBERA

1. di approvare la Scheda di pre-informazione, relativa all'Avviso Pubblico "Progetto Bandiera Puglia" (allegato A) e i Criteri di valutazione e premialità (Allegato B), allegati al presente provvedimento, per farne parte integrante e sostanziale, in attuazione dell'articolo 4, comma 1 dell'Accordo MASE-Regione Puglia del 9 dicembre 2024, n. 46 per la realizzazione dei progetti Bandiera connessi all'Investimento 3.1 "Produzione in aree industriali dismesse", M2C2 del PNRR. - PNRR - Decreto n. 311 del 13/12/2024, sottoscritto dalla Direttrice del Dipartimento Sviluppo Economico in data 9 dicembre 2024, e registrato al n. 19 del 2 gennaio 2025, ai sensi dell'articolo 9 del decreto direttoriale n. 235 del 27 novembre 2024;
2. di stabilire che l'Avviso Pubblico "Progetto Bandiera Puglia" sia redatto nell'osservanza delle condizioni di cui all'articolo 41, comma 10, del Regolamento GBER, al fine di consentire un'intensità di aiuto fino al 95% dei costi ammissibili;
3. di stabilire pari a 100 il punteggio massimo attribuibile alle proposte progettuali dai criteri di selezione e assegnare gli aiuti nella procedura di gara competitiva, di cui 70 attribuiti dai criteri di valutazione coerenti con la condizione di cui alla lettera d) comma 10 dell'art. 41 del Regolamento GBER;
4. di dare atto che, in ottemperanza a quanto stabilito con DGR n.1698 del 10/11/2025, tale procedura,

così come proposta, implementa le azioni richiamate al paragrafo 4.2.1 e 4.2.4 del documento strategico #H2Puglia2030:

- a. Sostegno alla realizzazione di siti di produzione di idrogeno verde su aree industriali dismesse;
 - b. Sostegno alla realizzazione di sistemi di produzione di energia da fonti rinnovabili, ammodernamento impianti e idrogeno verde, anche attraverso processi di generazione distribuita;
 - c. Sviluppo di iniziative per l'integrazione dell'idrogeno in smart grids ed in comunità energetiche;
 - d. Sviluppo di iniziative volte a creare una filiera dell'idrogeno "DOC";
 - e. Sviluppare sistemi, reti e impianti di stoccaggio dell'energia, al fine di rendere più flessibili e continuativi i processi produttivi dell'idrogeno;
 - f. Produzione ed uso di idrogeno nei processi di produzione dei settori in cui l'elettrificazione è economicamente sconveniente o di difficile attuazione;
 - g. Interventi per il rafforzamento del sistema innovativo regionale e sostegno alla collaborazione tra imprese e strutture di ricerca;
 - h. Misure di incentivazione alla internazionalizzazione e attrazione;
5. di dare atto che, in attuazione degli indirizzi di cui alla DGR n. 614/2026, tale procedura valorizza la promozione dell'autoconsumo energetico, nonché l'integrazione tra produzione da fonti rinnovabili e l'utilizzo dell'idrogeno;
 6. di dare atto che tale procedura tiene conto degli indirizzi di cui alla sopra richiamata DGR n. 614/2026 in materia di valorizzazione delle progettualità già selezionate nell'ambito della graduatoria regionale Hydrogen Valley (PNRR M2C2 Inv. 3.1) approvata con D.D. n. 233 del 29 marzo 2023, mediante l'introduzione di uno specifico criterio di premialità in favore dei soggetti proponenti le proposte progettuali ammesse nella predetta graduatoria;
 7. di demandare al Dirigente della Sezione Competitività l'adozione di tutti gli atti consequenziali al presente provvedimento, ivi inclusa l'approvazione, con atto dirigenziale, dell'Avviso Pubblico "Progetto Bandiera Puglia", in ossequio alla DGR n. 1698 del 10/11/2025, nel rispetto degli indirizzi approvati con la presente deliberazione e in coerenza con gli indirizzi approvati con DGR n. 614/2026, a valere sulla dotazione finanziaria pari a euro 10.000.000,00;
 8. di confermare, per quanto non espressamente modificato o integrato dal presente provvedimento, quanto previsto dai precedenti atti di programmazione e indirizzo richiamati in premessa, ove compatibile con gli indirizzi approvati con DGR n. 614/2026;
 9. di notificare il presente atto alla Direttrice del Dipartimento Sviluppo Economico, per gli adempimenti di cui all'articolo 4, comma 1, dell'Accordo per l'attuazione dei progetti bandiera;
 10. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;
 11. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 nella sezione del sito istituzionale "Amministrazione trasparente" - sotto sezione "Provvedimenti" - "Provvedimenti organi indirizzo politico" - "Provvedimenti della Giunta Regionale".

Il Segretario Generale della Giunta

NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta

ANTONIO DECARO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

OGGETTO: DGR n.1718 del 4 dicembre 2024. Approvazione scheda di pre-informazione e Criteri di valutazione e premialità relativi all'Avviso Pubblico per la realizzazione dei Progetti Bandiera Puglia, nel rispetto del Decreto Direttoriale n. 235 del 27 novembre 2024.

Visti:

- lo Statuto della Regione Puglia;
- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. n. 7 del 4 febbraio 1997 "Norme in materia di organizzazione dell'amministrazione regionale";
- la DGR n. 3261 del 28 luglio 1998 in materia di "Separazione delle attività di direzione politica da quella amministrativa";
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. in materia di "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- la L.R. 20.06.2008, n. 15 e ss.mm.ii. "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.;
- l'art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il Regolamento (UE) n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati) e il successivo D.lgs. n. 101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016";
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";

- la DGR n. 1974 del 07/12.2020 avente ad oggetto: “Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0” e successive modifiche e integrazioni;
- la DGR n. 477 del 15/04/2024 avente ad oggetto: “D.G.R. 28 Luglio 2021, n. 1289 - Applicazione art. 8 comma 4 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 Gennaio 2021, n.22 - Modello MAIA 2.0 - Aggiornamento funzioni delle Sezioni di Dipartimento in attuazione della DGR 282/2024”;
- la D.G.R. n. 1700 del 10/11/2025 avente ad oggetto Piano Integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.) 2026-2028 della Regione Puglia. Adozione.”;
- l’atto di proclamazione a Presidente della Giunta Regionale in data 7/1/2026 da parte dell’Ufficio Centrale Regionale presso la Corte d’Appello di Bari;
- l’art. 53, comma 16-ter del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 15 - “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e le disposizioni del vigente PIAO 2023-2025 della Regione Puglia tendenti a garantire il rispetto del divieto di pantouflage;
- il DPGR n. 242 del 30 aprile 2026 “Modifiche all’Allegato B) alla D.G.R. n. 1974/2020, recante “Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0” e ss.mm.ii. Adozione” recante l’adozione delle modifiche atto di Alta Organizzazione denominato Modello Ambidestro per l’Innovazione della macchina Amministrativa regionale “MAIA 2.0”, adottato con D.P.G.R. n. 22 del 22gennaio 2021 e successive modifiche e integrazioni;
- la DGR n. 685 del 26/04/2021 con la quale è stato conferito all’Avv. Gianna Elisa Berlingiero l’incarico di Direttrice del Dipartimento Sviluppo Economico e i successivi provvedimenti di proroga, in ultimo la DGR n. 543 del 29 aprile 2026, che stabilisce che gli attuali incarichi dei Direttori di Dipartimento restano pienamente operativi secondo l’attuale assetto di competenze e funzioni assegnate, fino all’effettivo insediamento nelle funzioni dei Direttori subentranti;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n.1289 del 28 luglio 2021 e ss.mm.ii., riguardante la istituzione delle nuove Sezioni ai sensi dell’art.8, comma 4 del D.P.G.R. n. 22/2021, nella quale, tra le altre, è istituita la Sezione Competitività;

- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.263 del 10 agosto 2021 e ss.mm.ii. di attuazione della D.G.R. n.1289/2021, ovvero di definizione delle Sezioni e delle relative funzioni;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1576 del 30/09/2021 e ss.mm.ii. di conferimento dell'incarico di direzione della Sezione Competitività al Dirigente dott. Giuseppe Pastore e i successivi provvedimenti di proroga, in ultimo la D.G.R. n. 786 del 16 giugno 2026, che stabilisce gli incarichi dirigenziali, rientranti nella fattispecie di cui all'Articolo 21, comma 6, del medesimo Atto di Alta Organizzazione, nelle more del completamento delle procedure di conferimento dei nuovi incarichi direttoriali avviate con D.D. n. 222 del 11 maggio 2026, si intendono prorogati ope legis e senza soluzione di continuità fino all'effettivo insediamento nelle funzioni dei titolari degli incarichi da conferire in attuazione del predetto avviso;
- la Legge Regionale 15 Giugno 2023, n. 18 "Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti";
- la D.G.R. n. 1093 del 31/07/2023, recante "Controlli interni di regolarità amministrativa in fase successiva. Modifiche agli articoli 18 e 19 delle Linee guida sul Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia approvate con D.G.R. n. 1374 del 23 luglio 2019 e agli articoli 13 e 14 del Modello Organizzativo denominato MAIA 2.0 approvato con D.G.R. n. 1974 del 7 dicembre 2020" e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. n. 1397 del 07/10/2025, recante: "Aggiornamento Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia" approvate con DGR n. 1374 del 23 luglio 2019";
- il d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal d.lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del d.lgs. 118/2011" e ss.mm.ii., recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L.42/2009;
- la Legge regionale n. 18 del 27 ottobre 2025 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2026)";
- la Legge regionale n. 19 del 27 ottobre 2025 "Bilancio di previsione della Regione

Puglia per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028";

- la Deliberazione della Giunta regionale n. 1818 del 19 novembre 2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.";
- la D.G.R. 15 Settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale".

Premesso che:

- con Decreto del Ministro dell'Ambiente e della sicurezza energetica n. 404 del 18 novembre 2024 sono state assegnate le risorse per i progetti bandiera connessi all'Investimento 3.1 della M2C2 del PNRR, sono state definite le disposizioni per l'assegnazione delle risorse destinate ai "Progetti Bandiera", connessi all'Investimento 3.1 della Missione 2, Componente 2, del PNRR, relativo alla produzione di idrogeno in aree industriali dismesse;
- con il Decreto Direttoriale della Direzione Generale Programmi e Incentivi Finanziari n. 235 del 27 novembre 2024, pubblicato sul sito istituzionale del Ministero <https://www.mase.gov.it/bandi/investimento-3-1-produzione-di-idrogeno-aree-industriali-dismesse-hydrogen-valleys>, sono stati definiti:
 - a. le tipologie di progetti bandiera ammissibili;
 - b. i soggetti beneficiari delle agevolazioni;
 - c. i criteri e le modalità generali cui le Regioni devono attenersi nell'attuazione delle misure di agevolazione dei progetti bandiera, in coerenza con gli interventi, i target e le milestone dell'Investimento 3.1 "Produzione in aree industriali dismesse" della Missione 2 "Rivoluzione verde e transizione ecologica", Componente 2 "Energia rinnovabile, idrogeno, rete e mobilità sostenibile", del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza;
 - d. le modalità per la disciplina dei rapporti tra il Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica e le Regioni;

- e. le risorse finanziarie disponibili per la realizzazione dei Progetti Bandiera, pari complessivamente a euro 50.000.000,00, allocate nello stato di previsione della spesa del MASE, con assegnazione di euro 10.000.000,00 a ciascuna Regione beneficiaria;
- con il Decreto Direttoriale n. 235/2024 è stato approvato, altresì, lo schema di “Accordo per l’attuazione dei Progetti Bandiera” ai sensi dell’articolo 15, della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., che disciplina, tra l’altro, gli impegni delle parti;
 - In data 9 dicembre 2024 il suddetto Accordo è stato sottoscritto digitalmente dalla Direttrice del Dipartimento Sviluppo Economico (giusta DGR n. 1718 del 4 dicembre 2024) e il Direttore generale programmi e incentivi finanziari del MASE e provveduto alla Registrazione presso la Corte dei Conti al n. 19 del 2 gennaio 2025.

Dato atto che:

- ai sensi dell’articolo 3 comma 3 del Decreto Direttoriale n.235, le risorse finanziarie disponibili per la realizzazione dei progetti bandiera della Regione Puglia ammontano a 10.000.000,00 (diecimilioni/00) di euro;
- con DGR n. 1844 del 21/11/2025, la Giunta Regionale ha autorizzato, previa istituzione dei capitoli in parte entrata e in parte spesa, la variazione al Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027, destinando risorse complessive pari a euro 10.000.000,00 alla Sezione Competitività per la realizzazione del relativo Avviso pubblico, nello stato di previsione di spesa del Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza energetica, di cui al Decreto Direttoriale n.235 del 27 novembre 2024.

Atteso che:

- in attuazione della Strategia di Specializzazione Intelligente SmartPuglia2030, la Regione Puglia affronta sfide strategiche nei settori della transizione energetica, della trasformazione digitale e dell’economia circolare. Per questo, è stata designata come Regional Innovation Valley (RIV), ottenendo dalla Commissione Europea il label RIV (nei settori strategici quali improving healthcare, **reduce fossil fuels**, digital transformation, achieving circularity, blue& bio economy, space, deep tech) che riconosce il suo impegno nel coordinare investimenti e politiche di ricerca e innovazione in linea con le priorità dell’UE;

- tale approccio si inserisce in un quadro più ampio di transizione ecologica, che la Regione Puglia considera una scelta strategica per costruire un futuro equo, competitivo e sostenibile, senza lasciare indietro nessuno. In questo contesto, la decarbonizzazione è un elemento chiave per trasformare i modelli industriali, promuovere l'innovazione e ridurre l'impatto ambientale. Da sempre all'avanguardia nel campo delle fonti energetiche alternative, favorendo e sostenendo una economia basata sull'idrogeno prodotto mediante l'utilizzo di energia da fonte rinnovabile, la Puglia ha provveduto a legiferare in materia con la Legge n. 34 del 25/7/2019 (e s.m.i.) "Norme in materia di promozione dell'utilizzo di idrogeno e disposizioni concernenti il rinnovo degli impianti esistenti di produzione di energia elettrica da fonte eolica e per conversione fotovoltaica della fonte solare e disposizioni urgenti in materia di edilizia";
- con D.G.R. n. 1799/2022, a valle di un intenso percorso partecipativo, la Giunta Regionale ha approvato il documento "#H2Puglia2030 – Strategia Regionale per l'Idrogeno", la vision di alto livello dell'Amministrazione regionale, con orizzonte 2030, che pone al centro la politica di decarbonizzazione e offre un quadro prospettico che incide, tra l'altro, sulle politiche della transizione energetica, della ricerca e sviluppo, dell'innovazione, dei trasporti, dell'ambiente, con l'obiettivo di integrare la catena del valore dell'idrogeno nella filiera manifatturiera;
- la Strategia #H2Puglia2030 individua cinque ambiti di intervento:
 - Produzione, stoccaggio, trasporto e distribuzione dell'idrogeno;
 - Hard-to-abate, introduzione dell'idrogeno green in settori produttivi ad alto impatto;
 - Mobilità e trasporti;
 - Filiera manifatturiera, ricerca, sviluppo e innovazione;
 - Azioni trasversali, tra cui formazione e partecipazione a network regionali, nazionali e internazionali;
- con DGR n. 1043 del 24 luglio 2023, la Giunta Regionale ha approvato lo schema di Accordo di programma ai sensi degli articoli 34 del d.lgs. n.267/2000 e 15 della l. n.241/1990 tra la Provincia Autonoma di Bolzano e la Regione Puglia che disciplina lo svolgimento di azioni comuni, scambi ed esperienze in materia di trasporto pubblico

sostenibile, sviluppo dell'idrogeno, efficienza energetica e riqualificazione degli edifici;

- con DGR n.1698 del 10 novembre 2025 la Giunta Regionale, prendendo atto del complesso degli interventi in materia di idrogeno verde in procinto di attuazione ed impartire l'indirizzo alla loro orchestrazione e realizzazione in linea con la strategia e le norme regionali, nazionali ed eurounitarie in materia di idrogeno, ha preso atto che il Progetto Bandiera Idrogeno rappresenta una leva strategica per lo sviluppo di progetti di eccellenza sul territorio pugliese, finalizzati a costruire un vero e proprio ecosistema regionale dell'idrogeno rinnovabile, nonché favorisce la produzione sostenibile di idrogeno, supporta la decarbonizzazione del sistema produttivo locale e stimola l'innovazione tecnologica;
- con la medesima DGR la Giunta regionale ha altresì stabilito la verifica della coerenza anche per i Progetti Bandiera Idrogeno con quanto previsto dalla strategia regionale idrogeno, in particolare con la coerenza con la Linea di Intervento 1 "produzione, stoccaggio, trasporto e distribuzione dell'idrogeno";
- i Progetti Bandiera implementano le azioni richiamate ai paragrafi 4.2.1 e 4.2.4 del documento strategico #H2Puglia2030:
 - Sostegno alla realizzazione di siti di produzione di idrogeno verde su aree industriali dismesse;
 - Sostegno alla realizzazione di sistemi di produzione di energia da fonti rinnovabili, ammodernamento impianti e idrogeno verde, anche attraverso processi di generazione distribuita;
 - Sviluppo di iniziative per l'integrazione dell'idrogeno in smart grids ed in comunità energetiche;
 - Sviluppo di iniziative volte a creare una filiera dell'idrogeno "DOC";
 - Sviluppare sistemi, reti e impianti di stoccaggio dell'energia, al fine di rendere più flessibili e continuativi i processi produttivi dell'idrogeno;
 - Produzione ed uso di idrogeno nei processi di produzione dei settori in cui l'elettrificazione è economicamente sconveniente o di difficile attuazione;
 - Interventi per il rafforzamento del sistema innovativo regionale e sostegno alla collaborazione tra imprese e strutture di ricerca;
 - Misure di incentive alla internazionalizzazione e attrazione.

- con DGR n. 614 del 19 maggio 2026 la Giunta regionale:
 - ha fornito indirizzi per la rimodulazione e l'integrazione degli strumenti attuativi della Linea di Intervento 1 della Strategia #H2Puglia2030, demandando al Dirigente della Sezione Competitività, per quanto di competenza, il coordinamento operativo tra la Procedura 2.1.1 del Just Transition Fund e il Progetto Bandiera Idrogeno, in una logica di complementarità tra interventi infrastrutturali e progetti di ricerca e sviluppo;
 - ha altresì previsto la valorizzazione delle progettualità già selezionate nell'ambito della graduatoria regionale Hydrogen Valley approvata con D.D. n. 233 del 29 marzo 2023, anche mediante l'introduzione di specifici criteri di premialità in favore dei soggetti proponenti le proposte progettuali ammesse nella predetta graduatoria;
 - ha inoltre demandato alle Sezioni Competitività e Transizione Energetica, secondo competenza:
 - l'introduzione di criteri idonei ad assicurare il contributo degli interventi alla riduzione della povertà energetica, alla promozione dell'autoconsumo energetico e all'integrazione tra produzione da fonti rinnovabili, utilizzo dell'idrogeno e configurazioni di autoconsumo collettivo e Comunità Energetiche Rinnovabili
 - il coordinamento operativo tra gli Avvisi attivati in attuazione della Procedura 2.1.1 del Just Transition Fund e il Progetto Bandiera Idrogeno, promuovendo una logica di complementarità tra interventi infrastrutturali.

Considerato che:

- ai sensi dell'articolo 4, comma 1 lettera a) dell'Accordo, la Regione si è impegnata a definire un Avviso Pubblico per la realizzazione dei Progetti Bandiera, nel rispetto delle previsioni del Decreto n. 235/2024, in particolare definendo:
 - le modalità attuative per la realizzazione e l'agevolazione dei Progetti Bandiera, ai sensi dell'articolo 6 e in coerenza con la pertinente disciplina sugli aiuti di Stato;

- ulteriori criteri rispetto a requisiti minimi di cui all'articolo 5;
- ai sensi dei commi 4 degli articoli 4 e 5 del Decreto Direttoriale n.235/2024, la Regione con l'avviso pubblico può stabilire ulteriori condizioni di ammissibilità per i soggetti beneficiari e i progetti.

Ritenuto opportuno, nell'ambito delle previsioni dal Decreto Direttoriale n. 235/2024, fornire indirizzi relativi alle modalità attuative per la selezione, la realizzazione e l'agevolazione dei Progetti Bandiera, anche al fine di:

- garantire una più efficace attuazione degli obiettivi strategici regionali in materia di transizione energetica e innovazione tecnologica, in coerenza con la Strategia Regionale di Specializzazione Intelligente (S3) e con la strategia "H2Puglia2030";
- assicurare un utilizzo efficiente, trasparente e mirato delle risorse assegnate, favorendo la selezione di progetti ad elevato impatto industriale, tecnologico e territoriale;
- promuovere la collaborazione strutturata tra sistema produttivo, ricerca, pubbliche amministrazioni e startup innovative, in modo da rafforzare la capacità regionale di generare e trattenere competenze e talenti;
- valorizzare le specificità del contesto economico e industriale regionale, sostenendo interventi che presentino ricadute occupazionali e ambientali significative, in linea con i principi di sostenibilità, equità e sviluppo territoriale equilibrato;
- assicurare la massima coerenza con le priorità regionali in materia di idrogeno rinnovabile e con le linee di indirizzo approvate nell'ambito della programmazione unitaria regionale.

Si ritiene che, alla luce delle risultanze istruttorie, sussistono i presupposti di fatto e di diritto per:

- approvare la Scheda di pre-informazione relativa all'Avviso Pubblico per la realizzazione dei Progetti Bandiera (Allegato A), allegata al presente provvedimento, per farne parte integrante e sostanziale, che definisce:
 - ulteriori condizioni di ammissibilità relativamente ai soggetti beneficiari e ai progetti ammissibili, nel rispetto dei criteri e delle modalità previste dal Decreto Direttoriale n. 235 del 27 novembre 2024;

- la procedura di attribuzione dei benefici e il regime di aiuti per tipologie di interventi ammissibili, al fine di garantire trasparenza, efficacia ed equità nell'assegnazione delle risorse;
- approvare i Criteri di valutazione e premialità (Allegato B) per la selezione delle proposte, volti a valorizzare le progettualità che risultino coerenti con il Decreto Direttoriale n. 235 del 27 novembre 2024 e con gli indirizzi strategici della Regione Puglia, al fine di incentivare iniziative ad alto impatto, orientate alla generazione di innovazione sostenibile e alla promozione dell'occupazione inclusiva, attraverso il consolidamento di ecosistemi collaborativi finalizzati a elevare la Regione Puglia al ruolo di hub strategico nel settore dell'idrogeno e favorire lo sviluppo del settore strategico "reduce fossil fuels" nell'ambito delle Regional Innovation Valleys

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE."

Esiti Valutazione di impatto di genere: positivo

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, al fine di adempiere a quanto previsto "Accordo per l'attuazione dei Progetti Bandiera", ai sensi dell'articolo 15, della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., ai sensi dell'art. 4 comma 4 lettera d) della L.R. 7/1997, si propone alla Giunta regionale:

1. di approvare la Scheda di pre-informazione, relativa all'Avviso Pubblico "Progetto Bandiera Puglia" (allegato A) e i Criteri di valutazione e premialità (Allegato B), allegati al presente provvedimento, per farne parte integrante e sostanziale, in attuazione dell'articolo 4, comma 1 dell'Accordo MASE-Regione Puglia del 9 dicembre 2024, n. 46 per la realizzazione dei progetti Bandiera connessi all'Investimento 3.1 "Produzione in aree industriali dismesse", M2C2 del PNRR. - PNRR - Decreto n. 311 del 13/12/2024, sottoscritto dalla Direttrice del Dipartimento Sviluppo Economico in data 9 dicembre 2024, e registrato al n. 19 del 2 gennaio 2025, ai sensi dell'articolo 9 del decreto direttoriale n. 235 del 27 novembre 2024;
2. di stabilire che l'Avviso Pubblico "Progetto Bandiera Puglia" sia redatto nell'osservanza delle condizioni di cui all'articolo 41, comma 10, del Regolamento GBER, al fine di consentire un'intensità di aiuto fino al 95% dei costi ammissibili;
3. di stabilire pari a 100 il punteggio massimo attribuibile alle proposte progettuali dai criteri di selezione e assegnare gli aiuti nella procedura di gara competitiva, di cui 70 attribuiti dai criteri di valutazione coerenti con la condizione di cui alla lettera d) comma 10 dell'art. 41 del Regolamento GBER;
4. di dare atto che, in ottemperanza a quanto stabilito con DGR n.1698 del 10/11/2025, tale procedura, così come proposta, implementa le azioni richiamate al paragrafo 4.2.1 e 4.2.4 del documento strategico #H2Puglia2030:
 - a. Sostegno alla realizzazione di siti di produzione di idrogeno verde su aree industriali dismesse;
 - b. Sostegno alla realizzazione di sistemi di produzione di energia da fonti rinnovabili, ammodernamento impianti e idrogeno verde, anche attraverso processi di generazione distribuita;
 - c. Sviluppo di iniziative per l'integrazione dell'idrogeno in smart grids ed in comunità energetiche;
 - d. Sviluppo di iniziative volte a creare una filiera dell'idrogeno "DOC";
 - e. Sviluppare sistemi, reti e impianti di stoccaggio dell'energia, al fine di rendere più flessibili e continuativi i processi produttivi dell'idrogeno;
 - f. Produzione ed uso di idrogeno nei processi di produzione dei settori in cui l'elettrificazione è economicamente sconsigliata o di difficile attuazione;

- g. Interventi per il rafforzamento del sistema innovativo regionale e sostegno alla collaborazione tra imprese e strutture di ricerca;
 - h. Misure di incentivazione alla internazionalizzazione e attrazione;
5. di dare atto che, in attuazione degli indirizzi di cui alla DGR n. 614/2026, tale procedura valorizza la promozione dell'autoconsumo energetico, nonché l'integrazione tra produzione da fonti rinnovabili e l'utilizzo dell'idrogeno;
 6. di dare atto che tale procedura tiene conto degli indirizzi di cui alla sopra richiamata DGR n. 614/2026 in materia di valorizzazione delle progettualità già selezionate nell'ambito della graduatoria regionale Hydrogen Valley (PNRR M2C2 Inv. 3.1) approvata con D.D. n. 233 del 29 marzo 2023, mediante l'introduzione di uno specifico criterio di premialità in favore dei soggetti proponenti le proposte progettuali ammesse nella predetta graduatoria;
 7. di demandare al Dirigente della Sezione Competitività l'adozione di tutti gli atti consequenziali al presente provvedimento, ivi inclusa l'approvazione, con atto dirigenziale, dell'Avviso Pubblico "Progetto Bandiera Puglia", in ossequio alla DGR n. 1698 del 10/11/2025, nel rispetto degli indirizzi approvati con la presente deliberazione e in coerenza con gli indirizzi approvati con DGR n. 614/2026, a valere sulla dotazione finanziaria pari a euro 10.000.000,00;
 8. di confermare, per quanto non espressamente modificato o integrato dal presente provvedimento, quanto previsto dai precedenti atti di programmazione e indirizzo richiamati in premessa, ove compatibile con gli indirizzi approvati con DGR n. 614/2026;
 9. di notificare il presente atto alla Direttrice del Dipartimento Sviluppo Economico, per gli adempimenti di cui all'articolo 4, comma 1, dell'Accordo per l'attuazione dei progetti bandiera;
 10. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;
 11. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 nella sezione del sito istituzionale "Amministrazione trasparente" - sotto sezione "Provvedimenti" – "Provvedimenti organi indirizzo politico" – "Provvedimenti della Giunta Regionale".

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 5, co. 3, lett. da a) ad e) delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con DGR n. 1397 del 07/10/2025.

IL FUNZIONARIO ISTRUTTORE: (Antonia Sasso)

 Antonia Sasso
15.07.2026 12:31:27
GMT+02:00

IL DIRIGENTE della Sezione "Competitività": (Giuseppe Pastore)

 Giuseppe Pastore
15.07.2026
12:49:19
GMT+02:00

La Direttrice del Dipartimento Sviluppo Economico ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA le osservazioni alla presente proposta di DGR.

LA DIRETTORE del Dipartimento "Sviluppo Economico": (Gianna Elisa Berlingiero)

 Gianna Elisa
Berlingiero
15.07.2026
12:10:10
GMT+01:00

L'Assessore allo Sviluppo Economico e Lavoro, Eugenio di Sciascio, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

L'Assessore allo Sviluppo Economico e Lavoro

firma Di Sciascio
Eugenio
16.07.2026
08:38:24
UTC



**REGIONE
PUGLIA**Giuseppe Pastore
15.07.2026
12:49:19
GMT+02:00**ALLEGATO A- Scheda di pre-informazione relativa all'****AVVISO PUBBLICO****"Progetto Bandiera Puglia"****CUP B92C24000410001****(Decreto della Direzione Generale Programmi e Incentivi Finanziari
del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica n. 235 del 27/11/2024)****Cosa trovo in questa scheda?**

Questa scheda contiene alcune informazioni sull'Avviso "**Progetto Bandiera Puglia**" rivolto ad Organismi di Ricerca, Pubbliche Amministrazioni e Imprese, che intendano realizzare un progetto volto alla realizzazione di impianti di produzione di idrogeno rinnovabile in aree dismesse con progetti innovativi di decarbonizzazione del sistema produttivo nel territorio pugliese.

L'obiettivo di questa scheda è fornire un primo orientamento su questa opportunità.

Nota bene: Le informazioni presenti in questa scheda sono puramente indicative e potrebbero subire variazioni.

Che cosa è il "Progetto Bandiera Puglia"?

Ai sensi dell'art. 2, comma 2, lett. g) del D.D. MASE n. 235 del 27/11/2024, il "**Progetto Bandiera Puglia**" si configura quale **intervento di particolare rilevanza strategica regionale**, in coerenza con il PNRR (Missione 2, Componente 2, Investimento 3.1) e i relativi protocolli d'intesa ministeriali.

La proposta deve essere composta dalle seguenti componenti integrate e inscindibili:

- definizione e implementazione di un **progetto di ricerca industriale e/o sviluppo sperimentale** legato alla decarbonizzazione del sistema produttivo e/o della mobilità nell'ambito della produzione, distribuzione, utilizzo e stoccaggio dell'idrogeno;
- espletamento di una procedura selettiva "**Call4Talents**" per attrarre progettisti, ricercatori, architetti, esperti di energie rinnovabili per il supporto tecnico-scientifico al progetto bandiera;
- realizzazione una **Hydrogen valley in un'area dismessa** costituita da uno o più impianti di produzione di idrogeno rinnovabile e relativi sistemi ausiliari necessari al processo produttivo, abbinati ad uno o più impianti addizionali asserviti e comprensivi di eventuali sistemi di compressione e di stoccaggio dell'idrogeno e/o dell'energia;
- attuazione di un **piano di formazione e/o informazione**, anche pluriennale, per la promozione del progetto stesso e dei vettori energetici sostenibili da attivare sull'intero territorio regionale anche con l'ausilio dei talenti selezionati a valle della "**Call4Talents**" e/o promuovendo azioni di raccordo tra istruzione terziaria/universitaria e sistema produttivo e/o della mobilità.

La proposta può comprendere altresì la realizzazione di un **progetto di infrastruttura di rifornimento, fissa o mobile**, che fornisce l'idrogeno rinnovabile **prodotto dalla Hydrogen valley** a veicoli per il trasporto pubblico e/o pesante, ivi inclusi il trasporto ferroviario.

Finalità dell'Avviso

L'Avviso "**Progetto Bandiera Puglia**" è finalizzato alla selezione e al finanziamento di interventi strategici volti alla creazione di un ecosistema regionale dell'idrogeno rinnovabile. L'obiettivo è promuovere la



transizione ecologica e l'indipendenza energetica della Puglia attraverso:

- Riqualificazione di aree dismesse mediante l'insediamento di impianti di produzione di idrogeno verde per l'industria e la mobilità locale.
- Attuazione di progetti di ricerca industriale e/o di sviluppo sperimentale per garantire un'integrazione efficace tra produzione energetica e utilizzi finali sul territorio.
- Rafforzamento delle competenze tecniche (attività di upskilling e reskilling) e coinvolgimento di talenti altamente qualificati per l'implementazione di soluzioni tecnologiche avanzate.
- Diffusione delle conoscenze legate all'idrogeno verde e al suo utilizzo per la decarbonizzazione del sistema produttivo e/o della mobilità.

Chi può richiedere l'agevolazione?

Possono richiedere l'agevolazione, in qualità di soggetto proponente, Organismi di Ricerca pubblici o privati, Pubbliche Amministrazioni o Imprese di tutte le dimensioni. La partecipazione è subordinata alla costituzione di una compagine composta da 3 a 5 soggetti partecipanti, incluso il soggetto proponente, garantendo obbligatoriamente la presenza di:

1. una startup o PMI innovativa;
2. una Pubblica Amministrazione;
3. uno tra i seguenti soggetti:
 - a. organismo di ricerca (pubblico o privato),
 - b. Università (pubblica o privata),
 - c. Booster per l'imprenditorialità, di cui all'elenco Regionale – Tipologia B – Incubatori e acceleratori di impresa.

Sia i componenti della compagine che le professionalità costituenti il gruppo di lavoro coinvolto nel progetto e individuato in sede di istanza devono vantare un'esperienza almeno biennale nei settori coerenti con gli obiettivi dell'Avviso e con le attività proposte.

Quali attività posso realizzare attraverso l'Avviso "Progetto Bandiera Puglia"?

L'Avviso "**Progetto Bandiera Puglia**" permette di realizzare un progetto integrato che si compone delle seguenti attività:

A. Progetto di ricerca industriale e/o sviluppo sperimentale

L'attività di ricerca e sviluppo è articolata come segue:

1. Implementazione di un dimostratore tecnologico, ovvero la realizzazione di almeno una delle seguenti tipologie di intervento:
 - un prototipo di macchinario, linea produttiva o sistema per la mobilità che utilizzi idrogeno (anche in miscela a basse emissioni di carbonio) per almeno il 10% del fabbisogno termico o energetico del sistema, al fine di validare tecnologie per la conversione dei processi produttivi o di trasporto.
 - un progetto dedicato al retrofit a idrogeno di macchinari, impianti o veicoli esistenti, volti a consentire l'utilizzo di idrogeno o miscele a basso contenuto di carbonio, mediante la riconversione dei sistemi di combustione, l'adeguamento dei componenti e l'ottimizzazione dei sistemi di controllo e sicurezza.
2. Redazione di un'analisi tecnico-economica volta a certificare l'efficacia del dimostratore rispetto agli



obiettivi di decarbonizzazione della Regione Puglia e a garantirne la replicabilità nei settori industriali e della mobilità.

Le attività di ricerca e sviluppo devono obbligatoriamente:

- Integrare le competenze dei profili selezionati tramite la Call4Talents e coinvolgere attivamente gli stakeholder territoriali.
- Garantire l'impiego operativo del dimostratore da parte di almeno un componente della compagine.
- Dimostrare l'utilizzo dell'idrogeno rinnovabile prodotto direttamente dalla Hydrogen Valley finanziata dall'Avviso.

B. Call4Talents

L'attività prevede l'espletamento di una procedura per la selezione di **"Talenti"** (ex a art. 2, comma 1, LR Puglia n. 13/2025¹) con competenze multidisciplinari (ingegneria, architettura, economia, scienze sociali). La selezione, che deve essere trasparente, tracciabile e inclusiva, assicurando la parità di genere e il coinvolgimento di giovani, dovrà dare priorità a:

- Formazione, esperienze professionali, competenze tecniche nei settori strategici: Idrogeno rinnovabile, decarbonizzazione, mobilità dolce ed economia circolare.
- Competenze trasversali e capacità di problem solving e attitudine al lavoro di team.
- Valorizzazione di talenti pugliesi con esperienze internazionali o esperti per favorire il trasferimento di know-how.

I talenti selezionati opereranno come progettisti o facilitatori nelle attività del progetto Bandiera, in particolare per l'implementazione di soluzioni tecnologiche finalizzate al progetto di ricerca industriale e/o sviluppo sperimentale, nonché nelle attività previste dal piano di formazione e informazione.

C. Impianti di produzione di idrogeno rinnovabile

L'attività prevede la realizzazione una Hydrogen Valley, composta da:

- uno o più **impianti di produzione di idrogeno rinnovabile**¹ in area dismessa o porzione di essa, ad uso industriale o non residenziale, in stato di abbandono e non più utilizzata per l'attività originariamente autorizzata o prevista;
- uno o più "impianti addizionali asserviti", ovvero impianti di fonti rinnovabili di nuova costruzione a servizio esclusivo dell'impianto di produzione dell'idrogeno, posti nell'area dismessa o in aree poste entro 10 chilometri dal perimetro della stessa;
- eventuali sistemi di stoccaggio dell'energia elettrica o dell'idrogeno.

D. Piano di formazione e/o informazione

L'attività prevede la diffusione dei risultati progettuali, il coinvolgimento della collettività e il raccordo tra il sistema dell'istruzione e il mondo produttivo, in linea con la Strategia di Specializzazione Intelligente (S3).

Le azioni chiave prevedono:

- Campagne multicanale, produzione di materiali informativi e piattaforme digitali per aumentare la consapevolezza sui vettori energetici sostenibili.
- Organizzazione di summit istituzionali e giornate dedicate all'occupazione green, con un focus sull'inclusione di soggetti vulnerabili.

¹ l'idrogeno prodotto a partire da energia rinnovabile in conformità con le metodologie stabilite per i carburanti rinnovabili liquidi e gassosi di origine non biologica per il trasporto nella direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento Europeo e del Consiglio, come integrato dal Regolamento Delegato (UE) 2023/1184 della Commissione del 10 febbraio 2023



- Valorizzazione dei profili della "Call4Talents" e attivazione di hub pilota per il reskilling e l'upskilling professionale in ambiti strategici (green economy, innovazione e marketing).

E. Infrastruttura di rifornimento (facoltativa)

L'attività riguarda la realizzazione e la gestione di un'infrastruttura di rifornimento dedicata all'idrogeno rinnovabile, garantendo una fornitura derivante dall'impianto di produzione della Hydrogen Valley.

L'infrastruttura deve operare in totale conformità con gli standard tecnici e di sicurezza nazionali ed europei per lo stoccaggio e la distribuzione del vettore ed deve essere supportata da sistemi logistici efficienti per soddisfare la domanda locale e sostenere servizi di rilevanza regionale.

Il sistema deve essere progettato per assicurare continuità operativa, efficienza e piena integrazione con l'ecosistema energetico territoriale.

A quanto ammontano le agevolazioni dell'Avviso?

Le risorse finanziarie disponibili per l'Avviso "**Progetto Bandiera Puglia**" ammontano ad euro 10.000.000,00 (dieci milioni).

Le agevolazioni sono concesse, nella forma del contributo a fondo perduto, sulla base dell'offerta formulata dal soggetto proponente in sede di domanda di agevolazione, eventualmente rideterminata in esito all'attività istruttoria e indicata nel provvedimento di approvazione della graduatoria, fino ad un massimo di 10.000.000 (diecimilioni/00) per proposta progettuale. Le agevolazioni sono erogate a copertura dei costi ammissibili sostenuti, secondo le intensità di aiuto riportate di seguito:

Voci di spesa	Agevolazioni (% di contributo a fondo perduto)
Per tutte le voci di spesa relative a: - impianti di produzione di idrogeno e relativi sistemi ausiliari necessari al processo produttivo. - impianti addizionali asserviti ovvero impianti di produzione di energia rinnovabile a servizio esclusivo dell'impianto di idrogeno - sistemi di compressione e di stoccaggio dell'idrogeno e/o dell'energia	95% dei costi ammissibili. (art. 41 co. 10 GBER)
Per tutte le voci di spesa relative a Ricerca Industriale (art. 2 par. 85 GBER)	50% dei costi ammissibili, con le seguenti maggiorazioni possibili: • 10 punti percentuali per medie imprese; • 20 punti percentuali per piccole imprese. (art. 25 co. 5 e 6 GBER)
Per tutte le voci di spesa relative a Sviluppo Sperimentale (art. 2 par. 86 GBER)	25% dei costi ammissibili, con le seguenti maggiorazioni possibili: • 10 punti percentuali per medie imprese; • 20 punti percentuali per piccole imprese (art. 25 co. 5 e 6 GBER)
Per tutte le voci di spesa relative alla Infrastruttura di rifornimento di idrogeno ai veicoli, alle attrezzature mobili di terminal o alle attrezzature mobili di assistenza a terra	95% dei costi ammissibili (art. 36 bis co.5 GBER)
Per tutte le voci di spesa relative alla Infrastruttura di ricarica e di rifornimento che forniscono idrogeno nei porti	75% dei costi ammissibili (art. 56 ter co. 9 GBER)

Il piano di formazione e/o informazione e la Call4Talents non sono oggetto di agevolazione a valere sulle

MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA SICUREZZA ENERGETICAREGIONE
PUGLIA

risorse dell'Avviso.

Come posso presentare l'istanza?

Le domande di agevolazione, redatte utilizzando il format che sarà pubblicato con l'Avviso, firmate digitalmente, con certificato valido, da parte del legale rappresentante o del soggetto delegato ove presente, e corredate della documentazione richiesta, dovranno essere presentate dal soggetto proponente, a decorrere **dal giorno successivo alla pubblicazione dell'Avviso Pubblico sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia**, e fino al termine indicato nello stesso, esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo: competitivita.regione@pec.rupar.puglia.it.

Ciascun soggetto può presentare una sola domanda di agevolazione e può partecipare ad un solo progetto, sia in qualità di proponente che quale componente della compagine.

Dopo il termine della presentazione delle istanze si procederà alla verifica di ammissibilità formale e sostanziale delle domande presentate.

Le domande ritenute ammissibili saranno istruite da un'apposita Commissione formata da componenti, di comprovata competenza ed esperienza in materia energetica, appositamente individuati e nominati con Determina Direttoriale del Dipartimento Sviluppo Economico.

Terminata la fase di valutazione tecnica da parte della Commissione, sarà redatta una proposta di graduatoria, che sarà approvata dalla Sezione Competitività con Atto dirigenziale; nella stessa si darà evidenza dei progetti ammessi e della relativa agevolazione concedibile, secondo la posizione assunta nella graduatoria, in relazione al punteggio attribuito e fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

Le proposte utilmente collocate nella graduatoria saranno oggetto di ulteriore provvedimento di concessione dell'agevolazione, cui seguirà la sottoscrizione del Disciplinare, connesso all'accettazione del finanziamento, con cui il Soggetto beneficiario dichiara di accettare espressamente e integralmente tutti i termini, gli obblighi e le condizioni connesse alla realizzazione del progetto.

Quali sono i criteri di valutazione delle proposte?

I progetti candidati a finanziamento sono selezionati con procedura valutativa svolta nella forma di "procedura gara competitiva" ai sensi dell'art. 2 punto 38 del Reg. (UE) n. 651/2014 ss.mm.ii., con l'attribuzione di un punteggio secondo criteri di valutazione e di premialità, previa verifica di criteri di ammissibilità, che saranno dettagliati nell'Avviso secondo le indicazioni fornite nell'Allegato B, parte integrante e sostanziale della stessa deliberazione che approva la presente scheda, a cui si rimanda.

In linea generale i criteri di valutazione premieranno la sostenibilità economica, l'efficacia tecnico-scientifica e l'innovazione della proposta, con particolare rilievo alla coerenza con le strategie regionali Strategia di Specializzazione Intelligente (S3) e Strategia regionale dell'Idrogeno (#H2Puglia2030); saranno valutate inoltre, mediante criteri di premialità, la presenza dell'infrastruttura di rifornimento, la presenza di società Benefit nella compagine, la continuità progettuale con le proposte idonee ma non finanziate nell'ambito dell'Investimento 3.1 M2C2 del PNRR (DD 233/2023), con particolare riguardo alla riqualificazione delle medesime aree dismesse.

Come riceverò l'agevolazione?

Entro il termine assegnato, la Regione ed i soggetti beneficiari sottoscrivono un Disciplinare, nel quale sono indicati i reciproci impegni ed obblighi, in particolare le modalità di erogazione delle agevolazioni, le condizioni che possono determinare la revoca delle stesse, gli obblighi connessi al monitoraggio ed alle



MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA SICUREZZA ENERGETICA



REGIONE
PUGLIA

attività di accertamento finale dell'avvenuta realizzazione dei programmi, nonché di controllo ed ispezione e quant'altro necessario ai fini della realizzazione del progetto.

Le movimentazioni finanziarie relative all'effettivo svolgimento delle attività progettuali si configurano solo come ristoro delle eventuali spese effettivamente sostenute per le attività svolte.

A tal fine, i soggetti beneficiari presentano le richieste di erogazione delle agevolazioni, le rendicontazioni per stati di avanzamento e la documentazione finale di spesa nelle forme, nei modi e nei tempi previsti dal Disciplinare.

L'erogazione delle agevolazioni è di competenza della Regione Puglia - Sezione Competitività. Le erogazioni dell'agevolazione saranno effettuate a titolo di anticipazione e/o rimborso delle spese ammissibili effettivamente sostenute dal soggetto beneficiario, previa verifica amministrativa, contabile e tecnica. L'erogazione dell'agevolazione avverrà, a seguito della presentazione di apposite domande da parte del soggetto beneficiario, con le seguenti modalità:

- una quota di anticipazione, fino ad un massimo del 10% dell'agevolazione concessa;
- una o più quote intermedie pari al 20% dell'importo dell'agevolazione concessa, fino al 80% (compresa l'anticipazione), sulla base delle spese effettivamente sostenute;
- una quota ad ultimazione lavori pari al 20% dell'agevolazione concessa, sulla base della rendicontazione finale delle spese effettivamente sostenute.

Dove trovo ulteriori informazioni?

La gestione del presente strumento è di competenza della Regione Puglia – Dipartimento Sviluppo Economico – Sezione Competitività, che si occupa della gestione della presente misura agevolativa secondo quanto disposto con Decreto della Direzione Generale Programmi e Incentivi Finanziari del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica n. 235 del 27/11/2024.

Regione Puglia – Dipartimento Sviluppo Economico

Sezione Competitività

Corso Sonnino, 177, 70121 Bari.

PEC: competitivita.regione@pec.rupar.puglia.it.

Siti internet: www.regione.puglia.it.

**REGIONE
PUGLIA**Giuseppe Pastore
15.07.2026 12:49:19
GMT+02:00**ALLEGATO B - Criteri di valutazione e premialità****AVVISO PUBBLICO "Progetto Bandiera Puglia"****CUP B92C24000410001****(Decreto della Direzione Generale Programmi e Incentivi Finanziari
del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica n. 235 del 27/11/2024)**

Nel presente Allegato si riportano i **Criteri di valutazione e premialità** da prevedere nell'ambito della redazione del relativo Avviso per la valutazione dei progetti presentati.

Tali criteri consentono di valorizzare le progettualità coerenti con il Decreto Direttoriale n. 235 del 27 novembre 2024 e con gli indirizzi strategici della Regione Puglia, al fine di incentivare iniziative ad alto impatto, orientate alla generazione di innovazione sostenibile e alla promozione dell'occupazione inclusiva, attraverso il consolidamento di ecosistemi collaborativi finalizzati a candidare la Regione Puglia quale hub strategico nel settore dell'idrogeno.

A ciascuna proposta progettuale può essere attribuito un punteggio massimo di 100 punti, di cui 90 riferiti ai criteri di valutazione e 10 ai criteri di premialità.

I "criteri di valutazione" costituiscono gli elementi di valutazione tecnica degli interventi, la cui verifica consente l'attribuzione di un punteggio finalizzato a garantire un contributo diretto ed efficace al conseguimento dei risultati attesi. Tale verifica è effettuata mediante parametri di valutazione idonei a consentire l'ordinamento degli interventi e la formazione della graduatoria.

I "criteri di premialità" consentono un'ulteriore qualificazione degli interventi, la cui sussistenza determina l'attribuzione di un punteggio aggiuntivo.

È previsto un punteggio minimo, al di sotto del quale il progetto non è considerato sufficiente. Solo i progetti che raggiungono tale soglia minima possono essere ulteriormente valutati sulla base dei criteri di premialità, i quali non concorrono al raggiungimento del punteggio minimo.

Criteri di valutazione (sino a 90 punti)

- i. **sostenibilità economico-finanziaria ed efficienza dell'operazione** (con l'attribuzione di un punteggio minimo pari a 70 punti al fine di soddisfare le condizioni richieste dal comma 10 dell'articolo 41 "aiuti per gli investimenti per la promozione di energia da fonti rinnovabili e di idrogeno rinnovabile" del Regolamento GBER);
- ii. **qualità della proposta**: validità tecnico-scientifica, stadio progettuale, potenziale innovativo, trasferibilità, metodologia, adeguatezza tecnico-organizzativa del soggetto proponente, definizione degli obiettivi, benefici attesi e risultati conseguibili, capacità di



MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA SICUREZZA ENERGETICA



REGIONE
PUGLIA

aggregazione e contaminazione, grado di rispondenza dell'intervento al fabbisogno di innovazione rilevato;

- iii. **coerenza con le indicazioni strategiche della S3, di #H2Puglia2030, nonché degli altri strumenti di pianificazione regionale;**
- iv. **capacità di generare sinergie con operazioni finanziate** con altre operazioni del PN JTF, PNRR, PR FESR/FSE+, CTE, IPCEI ecc.;
- v. **contributo alla transizione verso un'economia climaticamente neutra e circolare** nelle aree oggetto di intervento: impatto in termini di riduzione dei costi sociali (in primis occupazionali) economici e ambientali della transizione stessa.

Criteri di premialità (sino a 10 punti)

Da attribuire esclusivamente ai progetti che abbiano superato il punteggio minimo previsto dai criteri di valutazione e che, inoltre:

- i. prevedano la realizzazione di **un'infrastruttura di rifornimento di idrogeno**, fissa o mobile, destinata a veicoli per il trasporto pubblico e/o pesante, inclusi quelli ferroviari;
- ii. prevedano **l'inclusione, nella compagine, di una società benefit** iscritta all'albo della Regione Puglia (L.R. 12 agosto 2022, n. 18);
- iii. siano presentati da proponenti inseriti nell'elenco delle **proposte idonee non finanziate di cui alla DD 233/2023 (Inv. 3.1 M2C2 PNRR)**, con riconoscimento di una premialità ulteriore qualora l'intervento insista sulla medesima area dismessa già oggetto della candidatura originaria.